

NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMÜTTER

DISCIPLINA PER LA DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI INDIRETTI SPETTANTI ALLE FAMIGLIE BENEFICIARIE RESIDENTI FRUITRICI DEL SERVIZIO PER IL TRAMITE DEGLI ENTI ACCREDITATI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE PROVINCIALE 12 MARZO 2002 N. 4 E SS.MM.

Art. 1

Premesse

1. Il Comune di Nago-Torbole, nel rispetto della legge provinciale 12 marzo 2002 n. 4 "*Nuovo ordinamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia*" e ss.mm.:
 - riconosce il diritto dei bambini e alle bambine con età compresa da tre mesi a tre anni e residenti nel Comune di Nago-Torbole, ad un equilibrato sviluppo psico – fisico ed affettivo;
 - valorizza la centralità della famiglia;
 - facilita la conciliazione delle scelte professionali di entrambi i genitori ed un'equa ripartizione delle responsabilità genitoriali tra uomini e donne in un quadro di pari opportunità;
 - vuole garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni delle bambine e dei bambini.

Art. 2

Finalità

1. Nel vigente "*Regolamento comunale a sostegno del servizio di nido familiare - servizio Tagesmütter*", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44/2020), stabilisce che:
 - il Comune riconosce e sostiene il nido familiare - servizio Tagesmütter rivolto ai bambini e alle bambine con età compresa da tre mesi a tre anni e residenti nel Comune di Nago-Torbole, erogando un contributo orario alle famiglie, diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio, determinato sulla base delle condizioni familiari, reddituali e patrimoniali delle famiglie richiedenti;
 - la Giunta comunale stabilisce le modalità di presentazione e di ammissione delle domande, i criteri di determinazione del contributo e le modalità di erogazione del medesimo.
2. Il Comune di Nago-Torbole pertanto favorisce e promuove la realizzazione del nido familiare Tagesmütter, quale servizio complementare al nido di infanzia, al fine di:
 - favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i tre mesi e i tre anni;
 - concorrere alla gestione condivisa delle responsabilità genitoriali, alla realizzazione di politiche di pari opportunità tra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del mondo del lavoro e alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori attraverso risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni delle bambine e dei bambini residenti, in collaborazione con gli organismi della cooperazione sociale titolari del servizio.
2. Il Comune si riserva la possibilità di modificare le modalità, i criteri e la misura del sostegno economico per il servizio erogato.

Art. 3

Soggetti erogatori del servizio

1. Il servizio di nido familiare - Tagesmütter è gestito da organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti sul territorio provinciale, i cui punti servizio risultino iscritti nell'apposito Albo dei soggetti gestori (previsto dall'art. 8 della legge provinciale 4/2002), istituito dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 839 del 16 aprile 2004 e n. 2356 del 4 novembre 2005 .
2. Ai fini di garantire la trasparenza delle tariffe praticate, gli enti gestori presso i quali le famiglie residenti sul territorio del Comune di Nago-Torbole usufruiscano del servizio di nido familiare-

servizio Tagesmütter, sono tenute a fornire annualmente al Comune di Nago-Torbole copia del tariffario in vigore cui, nei limiti della massima tariffa, salvo motivati casi specifici, sono tenute ad attenersi.

3. Si da atto che tale disciplinare venga recepito dagli organismi di cui al presente articolo e che venga promosso e pubblicizzato anche alle famiglie richiedenti il servizio.

Art. 4

Destinatari del sussidio economico

1. Il sussidio economico è rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Nago-Torbole i/le cui figli/e, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, fruiscono, anche al di fuori del territorio comunale, del Nido familiare - servizio Tagesmütter.
2. Per residenza della famiglia si intende la residenza del bambino nel Comune di Nago-Torbole. In alternativa, è sufficiente la residenza nel medesimo Comune di almeno uno dei genitori. Sono equiparati ai residenti i minori non residenti affidati a un genitore affidatario residente nel Comune di Nago-Torbole.
3. La frequenza al servizio oltre i 3 anni viene assicurata fino alla fine dell'anno educativo e comunque non oltre il 31.08, come per i/le bambini/e frequentanti il Servizio di Nido comunale, purché non abbiano acquisito il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia
4. Il sussidio può essere riconosciuto anche alle famiglie con bambini/e già frequentanti i Servizi di nido comunali, limitatamente ai periodi di chiusura dei medesimi Servizi.

Art. 5

Monte ore

1. Allo scopo di supportare la partecipazione economica delle famiglie alle spese di fruizione del *nido familiare - servizio Tagesmütter*, il Comune riconosce alla singola famiglia, a fronte di ciascuna ora effettivamente usufruita per ciascun figlio/a frequentante il servizio, un sostegno economico nel limite massimo di 140 ore mensili (sia per ora in presenza o di assenza per malattia).
2. Tale limite orario potrà essere ridotto o aumentato, con delibera della Giunta comunale, in rapporto alle disponibilità finanziarie stanziare in ciascun anno ed al numero dei soggetti che utilizzano il servizio.
3. Le domande saranno soddisfatte fino alla concorrenza massima della disponibilità stanziata in bilancio seguendo l'ordine di presentazione al protocollo comunale, salvo riserva da parte dell'Amministrazione comunale di aumentare in corso d'anno il finanziamento.
4. Per i/le bambini/e portatori di handicap fisico, psichico e/o sensoriale certificato, per i quali sia stabilito un servizio individualizzato dalla Tagesmütter il Comune di Nago-Torbole nell'erogazione del contributo si riserva la possibilità di derogare ai limiti del monte ore di cui alla presente disciplina.

Art. 6

Modalità di calcolo del contributo

1. Il Comune di Nago-Torbole determina il contributo orario secondo le modalità previste dal presente articolo, con lo scopo di differenziare, ai sensi dell'art. 10, lettera f) della summenzionata Legge provinciale 4/2002, la partecipazione economica delle famiglie alle spese per la fruizione del servizio, in relazione alle condizioni socio economiche delle medesime.
2. La valutazione delle condizioni socio-economiche avviene mediante l'utilizzo dell'Indicatore Economico Familiare (di seguito ICEF) calcolato nell'ambito dell'INDICATORE FAMIGLIA, secondo le disposizioni definite della Giunta provinciale relative alle scadenze degli adempimenti per accedere alle agevolazioni fiscali per i servizi relativi alla prima infanzia.

3. Il Comune contribuisce all'abbattimento del costo orario, indicato nel tariffario in vigore presso il singolo soggetto erogatore del servizio di cui al precedente art. 3, da un minimo di € 4,70/ora ad un massimo di € 7,20/ora.
4. L'entità del sostegno economico orario è determinata in base al valore ICEF calcolato nell'ambito dell'INDICATORE FAMIGLIA della famiglia richiedente nella misura minima e massima come di seguito specificato:

contributo minimo orario € 4,70/ora:	applicato con ICEF uguale o superiore a 0,38
contributo massimo orario € 7,20/ora :	applicato con ICEF uguale o inferiore a 0,15

5. All'interno dei suddetti limiti minimi e massimi, l'ammontare dell'abbattimento del costo orario è determinato in modo inversamente proporzionale alla situazione economica del nucleo familiare, secondo i parametri ICEF calcolato nell'ambito dell' INDICATORE FAMIGLIA, con arrotondamento per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro, per difetto, se inferiore a detto limite.
6. Il contributo orario minimo è applicato anche alle famiglie che non richiedono le agevolazioni tramite ICEF o che non hanno diritto a tali agevolazioni.
7. In presenza di condizioni familiari particolarmente disagiate e opportunamente documentate e supportate da segnalazione dei competenti servizi territoriali, il Comune di Nago-Torbole si riserva di valutare un adeguamento dell'entità del contributo.
8. In riferimento ai bambini portatori di handicap fisico, psichico, sensoriale, valutato e certificato per i quali sia stabilito un servizio individualizzato dalla Tagesmütter, il Comune di Nago-Torbole nell'erogazione del contributo può derogare ai requisiti di cui al presente articolo, escluso quello della residenza nel comune, riservandosi di aumentare il contributo orario fino alla piena copertura della spesa.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo

1. La famiglia che intende beneficiare del sostegno deve presentare la relativa domanda riferito ad ogni singolo bambino/a al competente ufficio comunale secondo la modulistica predisposta dal Comune (indicando il periodo di fruizione del servizio, il numero di ore mensili per le quali richiede il contributo, l'ICEF dell'anno fiscale di riferimento).
2. Non vi sono termini di presentazione della domanda, ma è necessario che la famiglia abbia sottoscritto un contratto con l'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo di cui al precedente art. 3 presso il quale intende utilizzare il servizio, da allegare in copia alla domanda di cui al precedente comma 1.
3. La concessione del contributo, fatta salva la verifica della sussistenza dei requisiti da parte del competente ufficio comunale:
 - viene autorizzata e definita con un Nulla Osta rilasciato dal Comune, inviato alla famiglia e all'ente gestore del nido familiare - servizio Tagesmütter prescelto , tramite comunicazione inoltrata a mezzo PEC unicamente presso il domicilio elettronico o digitale delle famiglie, con l'espressa indicazione dell'entità del contributo orario riconosciuto nonché del periodo di concessione;
 - ha decorrenza dalla data di effettiva frequenza del servizio, con effetti comunque NON retroattivi alla data di ricevimento del Comune della domanda trasmessa dalla famiglia.
4. Ogni modifica delle condizioni riportate nel Nulla osta deve essere preventivamente concordata dalla famiglia con l'ente gestore e successivamente comunicata ed autorizzata dal Comune.
5. La famiglia richiedente potrà modificare le ore di servizio richieste nella sua domanda iniziale secondo le proprie esigenze, entro il limite massimo delle 140 ore mensili. Il Comune provvederà conseguentemente ad aggiornare il Nulla Osta trasmettendolo alle famiglie e al soggetto gestore, autorizzando la modifica con decorrenza dal mese successivo al quale viene presentata la domanda; in assenza di tale autorizzazione le ore di servizio erogate in eccedenza a quelle ammesse a contributo saranno fatturate a costo intero all'utente.

6. Il sostegno alla famiglia che usufruisce del servizio di nido familiare –Tagesmütter avviene indirettamente; il Comune eroga il beneficio economico agli organismi titolari del servizio Tagesmütter, quale copertura anche parziale della spesa sostenuta dalla famiglia per la fruizione del servizio.
7. Il soggetto gestore deve considerare ammessi a contributo esclusivamente gli utenti di cui sia pervenuto da parte del Comune il Nulla Osta di ammissione per il monte ore, il periodo e l'importo ivi specificato, considerando i requisiti di accesso al contributo verificati ed accertati come sussistenti dal Comune stesso.
8. Il contributo per la fruizione del servizio Tagesmütter:
 - viene concesso per la durata massima prevista dal contratto sottoscritto tra la famiglia e l'ente gestore, nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dai presenti criteri e comunque aggiornato d'ufficio, sulla base del valore ICEF della famiglia, secondo le disposizioni definite della Giunta provinciale relative alle scadenze degli adempimenti per accedere alle agevolazioni fiscali per i servizi relativi alla prima infanzia;
 - non può superare la spesa effettivamente sostenuta dalle famiglie ed è concesso con riferimento alle ore effettivamente fruite e non sulla base di quelle richieste;
 - è concesso anche per le ore non fruite e comunque pagate dalla famiglia in caso di assenza per malattia;
 - viene calcolato annualmente in occasione dell'emissione dei provvedimenti autorizzativi per l'ente gestore e per le famiglie.
 - viene liquidato mensilmente dal Comune al soggetto gestore convenzionato (ai sensi del successivo art. 8), dietro presentazione di idonea documentazione elaborata dal soggetto medesimo;
 - viene detratto dall'ente gestore convenzionato, dall'importo fatturato mensilmente a carico della famiglia beneficiaria, secondo il tariffario in vigore.
9. Le famiglie dei bambini frequentanti il servizio nido familiare –Tagesmütter dovranno recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati (CAF) o agli sportelli provinciali dedicati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria, secondo i termini provinciali relativi alla definizione dell'Indicatore di riferimento.
10. Qualora gli interessati non provvedano alla presentazione della documentazione richiesta nei termini stabiliti, il Comune provvederà ad applicare il contributo orario minimo.
11. Gli uffici comunali competenti provvederanno ad accedere alla piattaforma provinciale dedicata, verificando il valore ICEF ivi registrato ad inizio anno solare applicandolo automaticamente per la determinazione dell'importo del contributo mensile orario relativo alla frequenza del servizio per l'anno solare di riferimento.
12. Nel caso subentrino eventuali modifiche che possano influire sul valore dell'Indicatore medesimo (a titolo esplicativo ma non esaustivo: modifiche reddituali, patrimoniali o relative alla composizione del nucleo familiare) durante l'anno le famiglie lo devono tempestivamente comunicare ai CAF al fine di un aggiornamento dell'indicatore ICEF e successivamente comunicarlo al Comune di Nago-Torbole il quale provvederà a riconoscere l'eventuale variazione dell'entità del contributo. Tale variazione dovrà essere preventivamente autorizzata mediante Nulla Osta di aggiornamento trasmesso dagli uffici comunali competenti alle famiglie e al soggetto gestore autorizzando la modifica con decorrenza dal mese successivo al quale viene comunicata ufficialmente al protocollo comunale.
13. Nel caso in cui, durante l'anno educativo, alle famiglie di un bambino/a già frequentate il servizio di nido familiare - Tagesmütter venga proposto l'inserimento presso uno dei servizi di nido comunali, il nulla osta con la famiglia e la conseguente concessione di contributo, hanno interruzione dal primo giorno di frequenza del nido comunale da parte del/lla bambino/o

medesimo/a o, se antecedente, fino all'ultimo giorno di effettiva frequenza del servizio di nido familiare – Tagesmütter.

Art. 8

Responsabilità del Comune di Nago-Torbole

Il Comune di Nago-Torbole è esonerato da ogni responsabilità in relazione all'erogazione del servizio da parte dei soggetti di cui all'articolo 3.

Art. 9

Recepimento normativo

1. Si procede alla modifica della disciplina comunale, ormai superata dalle novità normative introdotte con la riforma ICEF adottata con deliberazione della Giunta provinciale (D.G.P. n. 1256/2025), mediante l'integrale sostituzione del precedente tariffario e dei relativi criteri, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 6/2021.
2. L'intervento avviene nel rispetto delle linee guida e dei principi stabiliti dal Regolamento consiliare, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44/2020, e riguarda esclusivamente aspetti di natura tecnico-applicativa e di recepimento della normativa vigente.
3. Le disposizioni del presente disciplinare si intendono automaticamente adeguate alle eventuali modifiche e integrazioni della normativa statale e provinciale sopravvenuta in materia. In caso di contrasto tra norme del presente disciplinare e sopravvenute disposizioni di legge, prevalgono queste ultime.